



Le immagini della cerimonia di consegna dei riconoscimenti Cna alle imprese eccellenti

Preziosa pietra filosofale, l'eccellenza: tutti la cercano, pochi la trovano. E chi la coglie, se non l'immortalità riportata dalla leggenda, si garantisce un viaggio pieno di successi anche tra i mari increspanti caratteristici di questi tempi di crisi economica. Una decina di aziende ferraresi ha scommesso su quella ricerca, ci ha creduto. I risultati le hanno premiate. Sono le realtà che ieri Cna ha incluso nel Repertorio delle imprese eccellenti.

Si tratta di imprese al top per motivazioni diverse ma complementari. Per approccio al mercato, sviluppo dell'innovazione, servizio al cliente, gestione delle risorse umane, pianificazione e controllo, rapporto con il sistema territoriale: ciascuno con la sua chiave, la sua storia. Storie d'impresa come quella di Elettronica Marittima: settore commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche destinate alla navigazione, nove addetti nelle sedi di Goro e Bosco Mesola. «Non mi aspettavo questo premio, ma certo fa piacere», ammette Ilio Ghezzi, il titolare. Di mari increspanti dalla crisi se ne intende, «da tempo c'è la sofferenza della pesca, ora quella della nautica: noi però abbiamo diversificato, puntando una decina d'anni fa sul militare e paramilitare». Nelle gare per la progettazione e la fornitura completa degli apparati per i mezzi navali sbaraglia la concorrenza: lavori per la Guardia costiera italiana, più di recente per quella croata e quella libica; Polizia e Vigili del fuoco sia italiani che stranieri. «Il fatturato è per il 60-70% fatto all'estero - spiega Ghezzi -. Progettiamo e realizziamo in proprio display marini e software cartografici, organizziamo corsi di formazione rivolti agli operatori». Tra le imprese eccellenti

ci è anche la Montefiori di Anita, 17 dipendenti e un fatturato di oltre due milioni di euro. Costruisce gru e altre attrezzature di sollevamento: «Lavoriamo sia nel campo industriale sia in quello agricolo - racconta Natascia Montefiori - e anche per questo la crisi non la sentiamo più di tanto: quando un settore cede, l'altro tira. Perché siamo eccellenti? Direi per la capacità di stare a contatto con i clienti, comprenderne i bisogni. Il rapporto tra qualità e

prezzo è la variabile chiave e c'è un confronto tra tutte le funzioni aziendali per sfruttare al meglio il potenziale di mercato».

Sull'ambiente, in modo pionieristico, già dal 1965 si concentra l'attività della Balboni Omero. «Il premio è un mini-traguardo, abbiamo sempre prestato più attenzione al lavoro che all'immagine», dice il titolare, che cominciò con il padre Ieromine. L'azienda (6 addetti a Sant'Agostino) si occupa di rigenera-

zione delle materie plastiche: un ciclo completo, recuperando gli scarti di produzione, poi selezionati, granulizzati e ricomposti in prodotti qualificati: «Sfido a trovare la differenza con la plastica nuova», sorride Balboni. Dell'ambiente si parla come di un volano per una nuova economia: «E' un valore aggiunto - conferma l'imprenditore -, si pensi ai minori sprechi, ai meno conferimenti in discarica: non c'è però la consapevolezza giusta ancora. Anche noi la crisi la sentiamo, soprattutto per il crollo dei prezzi». In arrivo c'è il marchio di conformità ecologica "Plastica seconda vita".

Il premio risorse umane è andato alla ditta Marani Manuele di Dogato (13 addetti), settore installazione e riparazione di impianti elettrici, radiotelevisivi elettronici, impianti di climatizzazione e antincendio. «La gestione del personale è un punto di forza, con i nostri dipendenti c'è un rapporto continuativo e la crisi la combattiamo investendo anche sulla loro specializzazione», spiega il titolare. Gli affari comunque non mancano, in particolare per le installazioni di impianti anti-intrusione e videosorveglianza. L'insicurezza spaventa e può diventare un business, lo si è capito da tempo.

Fabio Terminali



## I PREMI CNA ALL'ECCELLENZA

Dall'hi-tech marino alla plastica riciclata, i business duraturi

# Idee e tenacia, ecco i top-artigiani

I loro punti di forza: diversificazione e personale qualificato

### IL DIBATTITO

«Possiamo superare questa crisi se il territorio decide d'investire»

Il messaggio Cna: sforzo comune d'innovazione

Le imprese credono di potercela fare a superare questa crisi, animate dalla passione verso il proprio lavoro e dalla volontà di innovare e migliorare la propria capacità competitiva. Ma questo sarà possibile, a condizione che questo territorio sappia investire nello sviluppo, puntando sulle importanti risorse imprenditoriali di questa provincia. Questo il messaggio che Cna e gli imprenditori eccellenti, premiati ieri mattina presso la sede provinciale dell'associazione, hanno voluto trasmettere alla comunità locale e all'insieme delle istituzioni. Lo ha sottolineato con forza il presidente provinciale della Cna, Paolo Govoni, rendendosi interprete di una spinta sempre più diffusa tra gli imprenditori a superare l'attuale clima diffuso di sfiducia, legato alla difficoltà della situazione economica, con un forte impegno rivolto al cambiamento e alla sforzo di misurarsi con le trasformazioni richieste dalla crisi. E, dunque, la ricerca dell'eccellenza, del miglioramento continuo nelle prassi aziendali e nel rapporto con il mercato, la sperimentazione di reti di collaborazione tra imprese, come hanno sottolineato Vittorio Mangolini, presidente del Club per l'eccellenza e il segretario generale della Camera di Commercio, Mauro Giannattasio. Quest'ultimo ha, tra l'altro, richiamato i risultati di una indagine di Unioncamere, che fornisce indicazioni importanti sulle strategie che stanno metten-

do in atto, in questa fase, gli imprenditori: qualità, innovazione, riconoscibilità del proprio marchio, miglioramento dei prezzi. Uno sforzo enorme, quello delle aziende della nostra provincia, testimoniato da questo Premio all'eccellenza, ha riconosciuto il presidente della Provincia, Piergiorgio Dall'Acqua. Sul fatto che la crisi sia tutt'altro che congiunturale, ormai tutti concordano. Innovare è assolutamente vitale - ha asserito Stefano Manfredini, dell'Università di Ferrara - Ma non possono farlo le sole imprese,



Uno degli artigiani premiati

Messa in rete d'impresa e marchio riconoscibile le strategie da seguire

senza un vero cambiamento delle regole più complessive del sistema economico, produttivo e sociale. Da questa crisi usciranno vincitori i Paesi che sapranno predisporre alla innovazione - ha infatti ribadito il segretario nazionale di Cna, Sergio Silvestrini - E, dunque, anche noi usciremo, se sapremo puntare sulla qualità e su un grande sforzo complessivo di innovazione che deve impegnare le imprese, le istituzioni locali, l'università, le associazioni economiche, in una collaborazione capace di animare lo sviluppo. Di questo ha bisogno il nostro Paese che, da troppo tempo, ha vissuto in modo inerte. E' arrivato il momento di imprimere una svolta, assumendoci ognuno la propria parte di responsabilità.

Al termine degli interventi, il direttore provinciale della Cna, Corradino Merli, ha dato l'avvio alla premiazione delle migliori dieci imprese eccellenti dell'anno.

## La lista dei 10 riconoscimenti con le motivazioni complete

Tutti i premi dall'1 al 10 con motivazioni: Balboni Omero Srl (S. Agostino - rigenerazione materie plastiche) - valore per il sistema; Elettronica Marittima srl (Goro - apparecchiature elettroniche per la navigazione) - sviluppo dell'innovazione; Ka Solari Energie Rinnovabili sas (Ferrara - impianti fotovoltaici) - servizio al cliente; La Lente di Schiavi Mariella & C. snc (Ferrara - centro ottico) - organizzazione del servizio; Marani Manuele Impianti Elettrici (Dogato - anti-intrusione, cli-

ma) - risorse umane; 6. Mg Recycling srl (Bondeno - impianti e macchine per il riciclaggio) - sviluppo dell'innovazione; Montefiori snc di Montefiori Gino e C. (Anita - gru e attrezzature per il sollevamento) - approccio al mercato; Pasquali Srl (Ferrara - lavorazione industriale delle lamiere) - pianificazione e controllo; Red Line srl (Vigarano Mainarda - confezionamento strenne) - risorse umane; Sate di Conti Gianni & C. snc (Ferrara - riparazione attrezzature alberghiere) - servizio al cliente.

## Accuse all'azienda I postini Cgil «Niente straordinari»

La Cgil accusa Poste Italiane di non rispettare l'accordo sulla copertura delle zone e in alcuni territori di erogare «sanzioni disciplinari a portalettere che non eseguono prestazioni non dovute in base agli accordi sottoscritti». Per questo i portalettere aderenti al sindacato di Epifani si asterranno dagli straordinari dal 20 aprile al 19 maggio, su tutto il territorio regionale Parma esclusa. «Poste Italiane applica - si legge in una nota - solo le regole che più le convengono o soluzioni che non rispettano gli accordi e gli standard previsti per il servizio universale per il quale ha la concessione. Occorre dire basta a questa deriva che scarica solo sui lavoratori le inefficienze organizzative e la mancanza di organici, che costringe i lavoratori ad un quotidiano e continuativo lavoro supplementare».

## L'Ancè di Mascellani all'attacco delle novità in arrivo in Consiglio comunale Eco-edifici, no dei costruttori La norma sul risparmio energetico? «Costa troppo»

Dopo il duello Sateriale-Mascellani su Cona e dintorni, ecco che il presidente di Sinteco e dell'Associazione costruttori apre un altro fronte di conflitto con gli enti locali. Nel mirino, stavolta, c'è l'amministrazione provinciale per quello che l'Ancè di Ferrara definisce «un provvedimento penalizzante e incomprensibile». Si tratta della direttiva della Provincia che potrebbe essere recepita nello stralcio di regolamento edilizio all'esame del Consiglio comunale di Ferrara (è iscritto all'ordine del giorno di domani). I dubbi di Ancè Ferrara si riferiscono, in particolare, all'aumento del 10% dei parametri sulle prestazioni energetiche degli edifici, incremento che riguarderebbe unicamente il territorio ferrarese. «Le amministrazioni locali - dice Roberto Mascellani, nella veste appunto di presidente provinciale dell'Associazione costruttori - se approvassero la direttiva con quelle caratteristiche, opererebbero una scelta penalizzante e



Cantieri, in arrivo le eco-norme

troppo restrittiva rispetto al provvedimento regionale. Tanto più - insiste il costruttore - in presenza della grave crisi economica che ha colpito duramente il settore delle costruzioni anche sul nostro territorio». La nuova normativa peraltro va inquadrata nelle politiche di risparmio energetico delle quali i nostri enti locali hanno sempre sostenuto

l'importanza.

Tra le osservazioni suggerite, Ancè Ferrara propone di utilizzare come requisiti minimi i valori degli indici di fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria, eliminando la riduzione del 10% prevista e mantenendo così parametri simili a quelli di altri capoluoghi regionali, senza ulteriori restrizioni considerate dai costruttori eccessive e non giustificate. «L'aggravio del 10% - conclude Mascellani - si traduce in un aumento considerevole di costi sia per le imprese di costruzione che intendono investire nel nostro territorio, sia per i cittadini con un possibile aumento dei prezzi degli immobili. Ancè Ferrara è da sempre favorevole alle politiche energetiche, ma realizzate attraverso un sistema di incentivi in termini di cubatura o di sgravi fiscali, che possano sostenere il mercato nella realizzazione di una qualità edilizia ancora più sostenibile».

**CONFESERCENTI IMMOBILIARE S.R.L.**  
 Cessioni d'azienda, compravendite e locazioni immobiliari

Vuoi comprare un'attività a Ferrara e Provincia? Alla Confesercenti Immobiliare potrai trovare l'azienda adatta alle tue esigenze e i consigli giusti per avviarla!

- Alcuni esempi:
- **BAR GELATERIA** Lido di Pomposa, con distesa, buon reddito, adiacenze spiaggia.
  - **BAR TRATTORIA** San Giovanni di Ostellato, con estivo, possibilità di pizzeria.
  - **BAR RISTORANTE ALBERGO** Lidi Ferraresi su via principale, con distesa, buon reddito.
  - **BAR** in Ferrara adiacenza acquedotto con distesa, adiacenza scuole.
  - **NEGOZIO FRUTTA/VERDURA, INTIMO, GIORNALI, BAZAR** in Villanova di Denore, con vetrina.
  - **PIZZERIA DA ASPORTO**, zona acquedotto, con distesa estiva.

Via Darsena 178 - 44100 Ferrara  
 Tel. 0532 - 778411 - Fax 0532 - 778510  
 www.confesercentimmobiliare.it